

INTRODUZIONE

A gennaio 2021, dopo quattordici dalla completa apertura del mercato della vendita al dettaglio dell'energia elettrica (2007), le piccole imprese che ancora in Maggior Tutela passeranno al servizio a tutele graduali. Per le famiglie e le microimprese, si dovrà attendere gennaio 2022. Data valida anche per famiglie che consumano gas naturale, il cui mercato della vendita al dettaglio è stato liberalizzato sin dal 2003.

Nel 2022 il superamento interesserà milioni di consumatori, seguendo tuttavia una tendenza già avviata da anni. Se infatti nel 2013 il 75% dei consumatori domestici di energia elettrica non avevano mai cambiato fornitore o, dopo averlo sostituito, erano rientrati nella fornitura in Maggior Tutela, nel 2019 questa percentuale si è ridotta al 50,6% e al 45% a settembre 2020. Mentre per quanto riguarda il gas naturale, dopo il sorpasso del 2018, la quota dei clienti domestici che hanno acquistato il gas nel mercato tutelato è scesa sotto al 44,1%. Proprio in ragione dell'ampiezza e della significatività dei mutamenti che il completo superamento dei regimi di tutela comporta, la legge per il mercato e la concorrenza (legge n. 124/2017) ha previsto un articolato lavoro preparatorio e diverse innovazioni.

Un percorso non breve, in verità ad oggi realizzato solo in parte, che individua una pluralità di obiettivi e strumenti da conseguire e utilizzare con un ampio coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* istituzionali (Autorità di regolazione, Governo e Parlamento). E tuttavia, tutto questo lavoro – indubbiamente necessario – potrebbe risultare solo parzialmente efficace se non accompagnato da un supporto costruttivo da parte degli *stakeholder* di settore, tanto le imprese e le

loro associazioni di categoria quanto i rappresentanti dei consumatori. Da qui l'idea di proporre un Tavolo di confronto che dopo

essersi riunito sette volte da maggio 2018 a maggio 2019 e dopo aver organizzato un convegno a luglio 2019, si è ritrovato altre sei volte fino a novembre 2020 proseguendo, tramite periodiche indagini demoscopiche, il monitoraggio della percezione e della conoscenza dei consumatori riguardo al processo di completamento della liberalizzazione del mercato.

In questo 2021 sarà fondamentale trasmettere messaggi chiari ed esaustivi sul superamento delle tutele di prezzo nei mercati di vendita al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale. Deflagranti e perniciosi sarebbero, infatti, messaggi equivoci o, peggio, discordanti: da qualsiasi parte essi provengano. Nei prossimi mesi, dunque, molto dovrà cambiare, a cominciare dal lessico utilizzato: aver parlato di "tutele" – addirittura "maggiori" nel caso dell'energia elettrica – certo non poteva incentivarne l'abbandono. Creando inoltre il convincimento – errato – che l'unica tutela regolatoria sia quella di prezzo, mentre, all'opposto, anche col superamento del regime tariffario, i consumatori rimangono oggetto di tutele regolatorie significative. E poiché grande è la sfida, meglio sarebbe se si utilizzasse appunto un nuovo, condiviso ed efficace repertorio di parole e argomenti.

Proprio per discutere pubblicamente con tutti i soggetti interessati lo stato dell'arte ma, soprattutto, i prossimi passi da attuare per migliorare ulteriormente il funzionamento dei mercati retail dell'energia elettrica e del gas naturale, è stato organizzato dal Tavolo il convegno di dicembre 2020.